

“Alcuni di questi episodi – prosegue Vacca - sono ancora oggetto di estenuanti procedimenti giudiziari, ma i veterinari sardi non disconoscono che la loro Regione sia l'unica in Italia ad aver incluso i veterinari del Ssn con compiti di controllo e vigilanza negli allevamenti e di ispezione e vigilanza negli stabilimenti e strutture di produzione e vendita di alimenti tra i beneficiari della Legge Regionale 3 luglio 1998 n°21, provvidenze a favore di dipendenti regionali vittime di attentati”.

Tuttavia ciò non è considerato sufficiente. “Vogliamo ricordare che le richieste del Sivemp., portate all'attenzione dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli operatori e sull'attività di medicina veterinaria pubblica, istituito presso il Ministero della Salute, al quale partecipa anche un delegato del Ministero dell'Interno, sono rimaste ad oggi lettera morta”.

“Oggi apprendiamo con piacere – sottolinea Vacca - che il Ministro Angelino Alfano verrà in Sardegna per portare la sua solidarietà e sostegno agli amministratori locali, oggetto anch'essi di gravi attentati e intimidazioni. Chiediamo - conclude il Segretario Regionale del Sivemp - se il signor Ministro e il Presidente della Regione, vogliano dedicare un po' del loro tempo per ascoltare le nostre richieste e dare la loro disponibilità per trovare soluzioni a tutela e salvaguardia dei veterinari pubblici”.

04 marzo 2015

L'UNIONE SARDA.it

The screenshot shows the website interface with the following elements:

- Top navigation: Edizione digitale, L'UNIONE SARDA.it, Acquista un abbonamento, Home, SARDEGNA, SPORT, SPETTACOLI, MULTIMEDIA, SARDI NEL MONDO, METEO, SONDAGGI, ANNUNCI, STORE, EDICOLA.
- Sub-navigation: SARDEGNA, NEWS COMUNI SARDI, GUIDA SPIAGGE, CASALIS, PAGINE SARDE, NEWS 24ORE, CENTRO STUDI, IL PLANETARIO.
- Section: Cronaca della Sardegna.
- Advertisement: treno HOUSE, Primo importatore di marchi esclusivi del design nordico.
- Article Title: Attentati, appello dei veterinari pubblici "Non vogliamo essere lasciati soli".
- Text: *Non solo sindaci nel mirino degli attentati, ma anche i veterinari pubblici.* I 400 professionisti che operano nelle Asl della Sardegna denunciano una situazione "insostenibile" confermata da un ultimo episodio a Chiaramonti il 12 febbraio scorso, quando un veterinario è stato minacciato di morte. Nel 2014 nell'Isola i casi di atti intimidatori accertati dal Sindacato italiano veterinari di medicina pubblica (Sivemp) sono stati tre, erano sette nel 2013 e almeno quattro nel 2012.
- Image: Veterinari al lavoro (foto simbolo).
- Right sidebar: IN SARDU, Pellegrinaggi & Tour, Cronache dalla Sardegna.

Attentati, appello dei veterinari pubblici "Non vogliamo essere lasciati soli"

Non solo sindaci nel mirino degli attentati, ma anche i veterinari pubblici.

I 400 professionisti che operano nelle Asl della Sardegna denunciano una situazione "insostenibile" confermata da un ultimo episodio a Chiaramonti il 12 febbraio scorso, quando un veterinario è stato minacciato di morte.

Nel 2014 nell'Isola i casi di atti intimidatori accertati dal Sindacato italiano veterinari di medicina pubblica (Sivemp) sono stati tre, erano sette nel 2013 e almeno quattro nel 2012.

Per questo motivo, in occasione della visita in Sardegna del ministro dell'interno Angelino Alfano, la segretaria del sindacato, Angela Vacca, ha scritto allo stesso Alfano, al governatore sardo Francesco Pigliaru e all'assessore della Sanità chiedendo di poter incontrare il responsabile del Viminale domani a Cagliari.

"Le intimidazioni nei confronti dei veterinari pubblici non possono più essere sottaciute - avverte Angela Vacca - Come i sindaci rappresentiamo dei parafulmine rispetto alle contestazioni nei confronti delle norme comunitarie, nazionali e regionali che talvolta, negli anni, sono state contraddittorie. Non vogliamo essere lasciati soli e per questo stiamo sollecitando le istituzioni ad ascoltare le nostre richieste".

Martedì 03 marzo 2015 20:22

ANSA

The screenshot shows the ANSA Sardegna website interface. At the top, there's a navigation bar with 'ANSA Sardegna' and various utility icons like 'Fai la ricerca', 'Vai alla Borsa', and 'Vai al Meteo'. Below that, there's a secondary navigation bar with 'Galleria Fotografica' and 'Video'. The main content area features a news article titled 'Attentati Sardegna: nel mirino anche i veterinari pubblici' with a sub-headline 'Sindacato medico, a febbraio ultimo caso. Alfano ci ascolti'. The article text is partially visible, mentioning the date '3 MAR' and the location 'CAGLIARI'. To the right of the article is a sidebar with a Peugeot advertisement for brake discs and shock absorbers, and a 'ULTIMA ORA SARDEGNA' section listing several news items with timestamps.

Attentati Sardegna: nel mirino anche i veterinari pubblici

Sindacato medico, a febbraio ultimo caso. Alfano ci ascolti

Redazione ANSACAGLIARI03 marzo 201520:04NEWS

(ANSA) - CAGLIARI, 3 MAR - Non solo sindaci nel mirino degli attentati, ma anche i veterinari pubblici. I 400 professionisti che operano nelle Asl della Sardegna denunciano una situazione "insostenibile" confermata da un ultimo episodio a Chiaramonti il 12 febbraio scorso, quando un veterinario è stato minacciato di morte. Nel 2014 nell'Isola i casi di atti intimidatori accertati dal Sindacato italiano veterinari di medicina pubblica (Sivemp) sono stati tre, erano sette nel 2013 e almeno quattro nel 2012.

Per questo motivo, in occasione della visita in Sardegna del ministro dell'interno Angelino Alfano, la segretaria del sindacato, Angela Vacca, ha scritto allo stesso Alfano, al governatore sardo Francesco Pigliaru e all'assessore della Sanità chiedendo di poter incontrare il responsabile del Viminale domani a Cagliari.

"Le intimidazioni nei confronti dei veterinari pubblici, professionisti quotidianamente impegnati a garantire la salute e la sicurezza degli animali e dell'uomo, non possono più essere sottaciute - avverte Angela Vacca - Solo gli ultimi casi denunciati alle forze dell'ordine o alle amministrazioni di appartenenza sicuramente non rappresentano la reale entità delle azioni criminose ai danni di questi medici, ciò che emerge infatti è solo la punta dell'iceberg. I veterinari pubblici della Sardegna - sottolinea ancora la sindacalista - lamentano che il loro lavoro si svolge in contesti alquanto difficili, anche per la profonda crisi del settore, e di essere quindi una categoria troppo esposta e lasciata senza tutele".

"Come i sindaci rappresentiamo dei parafulmine rispetto alle contestazioni nei confronti delle norme comunitarie, nazionali e regionali che talvolta, negli anni, sono state contraddittorie.

Non vogliamo essere lasciati soli - ribadisce Angela Vacca - e per questo stiamo sollecitando le istituzioni ad ascoltare le nostre richieste e dare la loro disponibilità per trovare una soluzione". (ANSA).

Panorama della Sanità

Panorama della Sanità

LEGGI IL
SETTIMANALE ONLINE!

[Home](#) | [Chi siamo](#) | [Shop](#) | [Contatti](#)

Cerca nel sito




Minacce e aggressioni ai veterinari pubblici della Sardegna, Sivemp: È ora di dire basta

04/03/2015 in News

[Share](#)
[Tweet](#) 0



"Non deve più accadere. Le intimidazioni nei confronti dei veterinari pubblici, professionisti quotidianamente impegnati a garantire la salute e la sicurezza degli animali e dell'uomo, non possono più essere sottaciute". È il grido d'allarme che arriva dopo i molteplici episodi registrati in Sardegna. In una lettera inviata ai ministri dell'Interno e della Salute, al Presidente della Giunta della Regione Sardegna e all'Assessore Regionale all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, il Segretario Regionale del Sindacato Italiano Veterinari di Medicina Pubblica (Sivemp), Angela Vacca, segnala quelli che sono "solo gli ultimi casi denunciati alle forze pubbliche o alle amministrazioni di appartenenza, ma sicuramente non rappresentano la reale entità delle azioni criminose ai danni dei veterinari pubblici, in quanto ciò che emerge rappresenta solo la punta dell'iceberg. Potremmo allungare la lista con altri fatti che - scrive il Segretario Regionale del Sivemp - hanno causato negli anni danni personali e distruzione o danneggiamenti alle automobili private e di servizio, alle case, agli uffici veterinari, oltre a tangibili segnali intimidatori, quali proiettili spediti a domicilio, candelotti al plastico o teste mozzate di animali sistemate sulle porte degli uffici". I veterinari pubblici della Sardegna lamentano che il loro lavoro si svolge in contesti alquanto difficili, anche per la profonda crisi del settore, e di essere quindi una categoria troppo esposta e lasciata senza tutele. Alcuni di questi episodi sono ancora oggetto di estenuanti procedimenti giudiziari, ma i veterinari sardi non

Questa settimana su...



Numero 47/48 - 8 Dicembre

Iscriviti alla Newsletter

Email *

Minacce e aggressioni ai veterinari pubblici della Sardegna, Sivemp: È ora di dire basta

04/03/2015 in News 0

"Non deve più accadere. Le intimidazioni nei confronti dei veterinari pubblici, professionisti quotidianamente impegnati a garantire la salute e la sicurezza degli animali e dell'uomo, non possono più essere sottaciute". È il grido d'allarme che arriva dopo i molteplici episodi registrati in Sardegna. In una lettera inviata ai ministri dell'Interno e della Salute, al Presidente della Giunta della Regione Sardegna e all'Assessore Regionale all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, il Segretario Regionale del Sindacato Italiano Veterinari di Medicina Pubblica (Sivemp), Angela Vacca, segnala quelli che sono "solo gli ultimi casi denunciati alle forze pubbliche o alle amministrazioni di appartenenza, ma sicuramente non rappresentano la reale entità delle azioni criminose ai danni dei veterinari pubblici, in quanto ciò che emerge rappresenta solo la punta dell'iceberg. Potremmo allungare la lista con altri fatti che - scrive il Segretario Regionale del Sivemp - hanno causato negli anni danni personali e distruzione o danneggiamenti alle automobili private e di servizio, alle case, agli uffici veterinari, oltre a tangibili segnali intimidatori, quali proiettili spediti a domicilio, candelotti al plastico o teste mozzate di animali sistemate sulle porte degli uffici". I veterinari pubblici della Sardegna lamentano che il loro lavoro si svolge in contesti alquanto difficili, anche per la profonda crisi del settore, e di essere quindi una categoria troppo esposta e lasciata senza tutele. Alcuni di questi episodi sono ancora oggetto di estenuanti procedimenti giudiziari, ma i veterinari sardi non disconoscono che la loro Regione sia l'unica in Italia ad aver incluso i "veterinari del SSN con compiti di controllo e vigilanza negli allevamenti e di ispezione e vigilanza negli stabilimenti e strutture di produzione e vendita di alimenti" tra i beneficiari della Legge Regionale 3 luglio 1998 n°21, provvidenze a favore di dipendenti regionali vittime di attentati. "Ma questo non ci basta e - afferma Vacca - vogliamo ricordare che le richieste del Sivemp, portate all'attenzione dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli operatori e sull'attività di medicina veterinaria pubblica, istituito presso il Ministero della Salute, al quale partecipa anche un delegato del Ministero dell'Interno, sono rimaste ad

UFFICIO STAMPA & RASSEGNA STAMPA a cura di



oggi lettera morta. Oggi apprendiamo con piacere che il Ministro Angelino Alfano verrà in Sardegna per portare la sua solidarietà e sostegno agli amministratori locali, oggetto anch'essi di gravi attentati e intimidazioni. Chiediamo – conclude Segretario Regionale del Sivemp – se il signor Ministro e il Presidente della Regione, vogliano dedicare un po' del loro tempo per ascoltare le nostre richieste e dare la loro disponibilità per trovare soluzioni a tutela e salvaguardia dei Veterinari Pubblici".